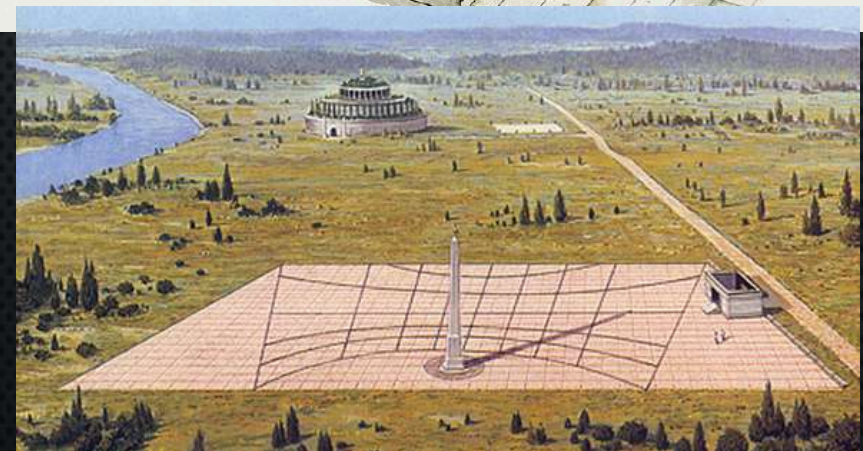
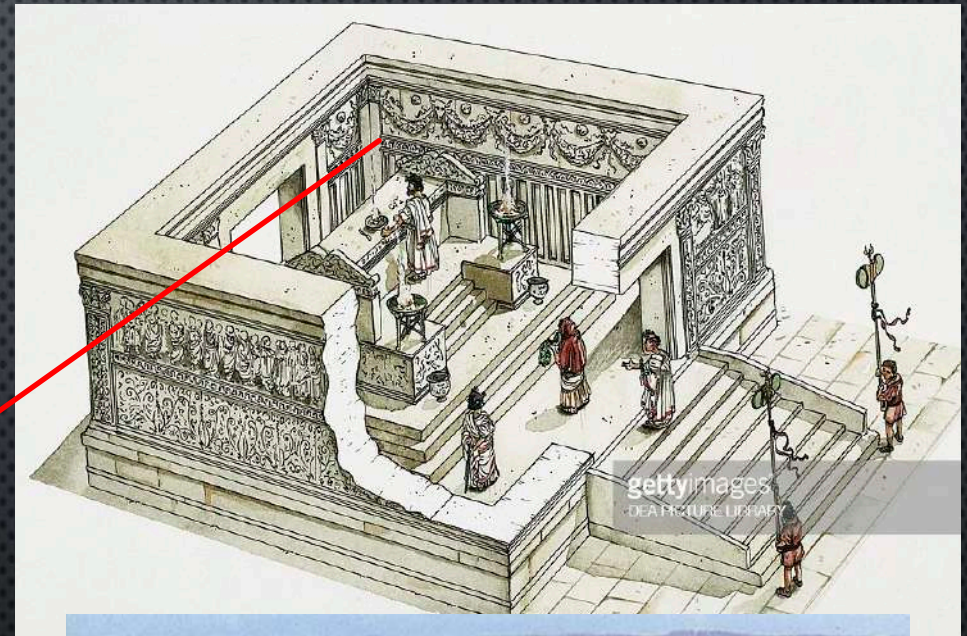


# CLASSICITA' AUGUSTEA

ARA PACIS → monumento decretato dal senato nel 13 a.C. in occasione del ritorno di Augusto dal viaggio nelle province occidentali e dedicato nel 9 a.C.

ALTARE CHIUSO DA UN RECINTO → magistrati di tutte le alte confraternite religiose e Vestali sacrificavano ogni anno alla *Pax Augusta*. Interno = raffigurazione del recinto di tavole lignee che delimitava il *templum* (lo spazio sacro), sopra cui si trovano festoni e bucrani intervallati da patere e coppe



# CLASSICITA' AUGUSTEA

ESTERNO → due registri separati da una fascia a svastica, quello inferiore con fregio vegetale, quello superiore: N/S = corteo di personaggi storici che rappresenta un'unica processione E/W = raffigurazioni mitiche

PROCESSIONE → Augusto e Agrippa accanto ai sacerdoti, sembrano confondersi nel corteo in realtà mentre gli altri portano una corona sono le uniche figure a *capite velato* = sono i due massimi sacerdoti. Solo i personaggi principali raffigurati con precisione ritrattistica, stile ispirato a modelli classici trasferisce l'avvenimento in una sfera atemporale, anche se precedenti nei cortei magistratuali di cultura etrusca



# CLASSICITA' AUGUSTEA

NUOVO LINGUAGGIO soprattutto nei pannelli simbolico-mitologici → mai, nei monumenti ellenistici superstiti, l'ambientazione posta con tale dovizia di dettagli e tale effetto di gradazione del rilievo

RESTAURATORE, NO INNOVATORE → le tradizioni del passato vengono incorporate nel mito della nuova era di prosperità e di pienezza: i motivi della pace e della fecondità sono in primo piano. Tema della prolificità è sublimato e idealizzato nelle immagini, con la promessa di una felicità duratura (Tellus = dea della fecondità e della crescita, in uno scenario paesistico che ne sottolinea l'azione benefica)

Enea a Lavinio



LATI PORTE OVEST

Lupercalia



LATI PORTE EST

Roma



Tellus con le Aurae di mare e di terra



# CLASSICITA' AUGUSTEA

MOTIVO DEI TRALCI ORNAMENTALI → tra le «cifre» più ricorrenti del nuovo programma figurativo, assume un nuovo e preciso significato simbolico di fecondità e pienezza, soggetto stesso della raffigurazione nascosto da una struttura organizzata nei minimi dettagli

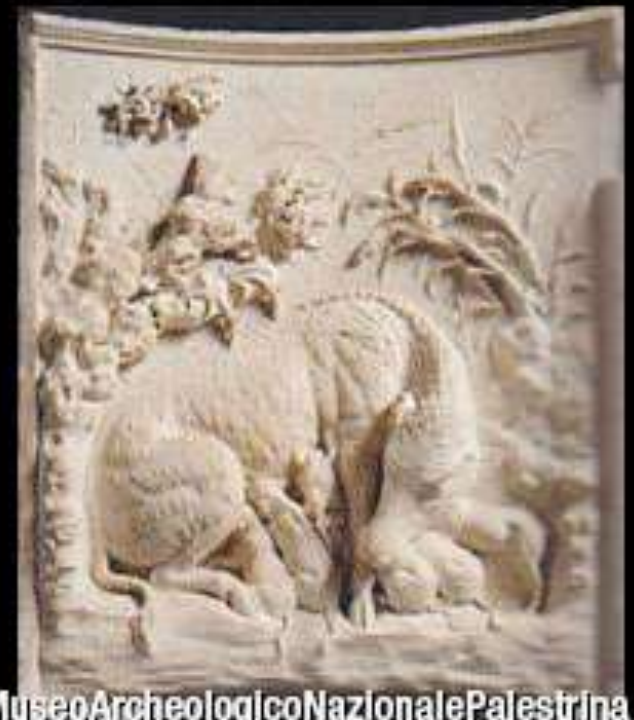
NB PARTICOLARI → foglie carnose, fiori e frutti delle piante più diverse, reali o immaginarie, e brulicare di piccoli animali in una composizione estremamente ordinata



# CLASSICITA' AUGUSTEA

RILIEVI GRIMANI di PALESTRINA → pertinenti a un ninfeo realizzato nel foro di Praeneste, sulle cui pareti erano applicati, insieme ai calendari riformati nel 9 a.C.

rappresentazioni di femmine di animali con la prole = amore materno in un ambiente idillico-agreste → vertice del discorso augusteo sul tema della pace e della fertilità



# FORME PATETICHE A ROMA

I a.C. → il gusto per il «barocco» ellenistico aveva subito un ridimensionamento con la diffusione della corrente «neoattica», che tuttavia non rispondeva al desiderio di effetti scenografici per la decorazione di ville e *horti* privati

VILLA DI TIBERIO A SPERLONGA → di ritorno dal suo esilio a Rodi nel 2 d.C., prima di diventare l'erede designato promosse l'arte della scuola «rodia». A lui forse da attribuire la presenza del Laocoonte negli *horti* di Mecenate di Agesandro, Atanodoro e Polidoro successivamente chiamati a decorare una grande grotta naturale affacciata sul mare utilizzata come *coenatio* estiva della villa di Livia = il mare fatto entrare artificialmente con la costruzione di un bacino rettangolare, con isola centrale per i banchetti, che dava in un'ampia vasca circolare ancora più interna in cui realizzati diversi gruppi statuari con scene mitiche che hanno come protagonista Ulisse.



# FORME PATETICHE A ROMA

CENTRO VASCA CIRCOLARE → su un'isoletta artificiale di sostegno troneggiava nella penombra il terrificante gruppo di Scilla



MOSTRO ASSALE LA NAVE DI ULISSE → brandisce il timone come un'arma e tiene per i capelli il timoniere che si aggrappa disperatamente alla prua, mentre altri compagni già gettati tra i flutti sono preda delle teste canine che spuntano tra le pinne del ventre. CFR figli di Laconte sia nelle espressioni che nei corpi che cercano di divincolarsi



# FORME PATETICHE A ROMA

FONDO DELLA CAVERNA→ gruppo colossale dell'accecamento di Polifemo da parte di Ulisse e dei suoi compagni NB la grande gamba muscolosa che inizia una potente diagonale che percorre l'intera composizione, tutto il gruppo teso nell'esecuzione dell'azione

TESTA DI ULISSE→ espressione resa ancora più intensa da dall'approfondimento delle orbite, la concentrata profondità dello sguardo, l'irrigidirsi di tutti i muscoli del viso, dalla bocca semiaperta nella tensione del momento che richiama ancora il gruppo del Laocoonte





# RILIEVI STATALI A ROMA

ALTARE DI CLAUDIO → ritorno di Claudio a Roma nel 43 d.C. dopo la trionfale campagna bellica in Britannia = imperatore ricevuto dai principali esponenti del senato, delle gerarchie sacerdotali e della famiglia attraverso monumenti sacri del Palatino, del Foro fino a Marte Ultore, presso cui si svolge il sacrificio del toro



# RILIEVI STATALI A ROMA

ARCO DI TITO → posto lungo l'asse che unisce foro romano-valle del Colosseo eretto per il divo Tito, probabilmente tra l'82 (muore nell'81) e il 90 d.C.: monumento di consecratio (vd. apoteosi di Tito nella volta del fornice) e non trionfale, anche se questa valenza fortemente presente



**C. Van Wittel, *Rome: View of the Arch of Titus*, 1710**

# RILIEVI STATALI A ROMA

TRIONFO GIUDAICO del 70 d.C. → Tito trionfante sulla quadriga e processione del corteo trionfale sotto la porta trionfale, raffigurata di scorcio come se stesse per essere attraversata non in linea parallela allo spettatore ma piegando verso il fondo. Personaggi occupano poco più della metà del campo del rilievo dai volumi corposi = 1/3 dello spazio superiore è vuoto o occupato da elementi che definiscono diversi piani = maggiore profondità rispetto epoca giulio-claudia che prelude a rinnovamento della concezione spaziale del rilievo

